



ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AMBIENTE

SERVIZIO: TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLA SALUTE E DEL PAESAGGIO

ASSESSORATO: ALLA SALUTE E AL VERDE

SG: 319 del 11/09/2023

DGC: 345 del 08/09/2023

Cod. allegati: 1072L_2023_01

Proposta di deliberazione prot. n° 01

del 07/09/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 309

OGGETTO: Adempimenti in ordine alla Direttiva 2002/49/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 giugno 2002 relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale: controdeduzioni alle osservazioni sul Piano di Azione (2018) dell'agglomerato di Napoli per il contenimento del rumore ambientale, redatto a consuntivo ai sensi dell'art. 4 del D.lgs 194/2005 e presa d'atto del Piano di Azione (2018) come modificato a seguito delle osservazioni. Approvazione della Mappa acustica strategica (2022) dell'agglomerato di Napoli (AG_IT_00_00007) relativa alla IV fase di attuazione della Direttiva 2002/49/CE, redatta ai sensi dell'art. 3 del D.lgs 194/2005.

Il giorno 21/09/2023, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P A

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P A

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alla Salute e al Verde

Premesso che:

- la Direttiva 2002/49/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 giugno 2002 relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale ha introdotto nuove definizioni e nuovi descrittori acustici ai fini della prevenzione e riduzione degli effetti nocivi dell'esposizione della popolazione al rumore ambientale;
- a seguito del recepimento della Direttiva 2002/49/CE, con il D.Lgs. 194/05, lo Stato italiano si è impegnato a fornire alla Commissione Europea, nei tempi e nei modi da essa stabiliti, le Mappe acustiche strategiche e i Piani d'Azione per il contenimento del rumore ambientale, sulla base di criteri comuni ai diversi Stati Membri;
- il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 194, di attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale, prevede:
 - a) l'elaborazione delle Mappe acustiche strategiche da parte, tra l'altro, delle autorità competenti per gli agglomerati, individuate dalle Regioni per determinare quale sia l'esposizione al rumore ambientale;
 - b) la successiva elaborazione e adozione di Piani d'Azione per evitare e ridurre il rumore ambientale;
 - c) l'informazione e la partecipazione del pubblico in merito al rumore ambientale ed ai relativi effetti.

Premesso, altresì, che:

- nella sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 15 maggio 2023, modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 19 giugno 2023, alla Missione 9 Programma 8 sono indicate le azioni finalizzate alla tutela dell'aria e del clima e alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, realizzate nell'ambito degli interventi volti alla salvaguardia dell'ambiente, tra le quali rientrano l'elaborazione ed approvazione delle Mappe acustiche strategiche e dei Piani di Azione, di cui al D.Lgs 194/2005;
- nella sezione operativa del DUP alla Programma 8 *“Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento”* è stata stabilita quale azione *“Attività in materia di inquinamento acustico”* correlato ai seguenti obiettivi per l'anno 2023 l'“Aggiornamento della Mappa acustica strategica (2022)”.

Tenuto conto che:

- le mappe acustiche strategiche, descrivendo i livelli di rumore determinati dalle principali sorgenti di rumore, permettono la determinazione globale dell'esposizione della popolazione al rumore in una zona esposta a diverse sorgenti rumorose;
- la mappatura acustica strategica costituisce il presupposto conoscitivo alla redazione del Piano d'Azione necessario per mitigare l'effetto dell'inquinamento acustico nelle aree dove l'esposizione dei residenti risulta eccessiva.

Considerato che:

- ai sensi delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 194/2005, gli Enti territoriali competenti e i gestori delle infrastrutture di trasporto, sono tenuti all'elaborazione di Mappe acustiche e di Mappe acustiche strategiche per le infrastrutture di trasporto e per gli agglomerati con più di 100.000 abitanti, finalizzate alla determinazione dell'esposizione

Il Segretario Generale
D^{ra} Monica Cinque

2/15



della popolazione al rumore e all'elaborazione dei Piani di Azione destinati a gestire i problemi di inquinamento acustico ed i relativi effetti, compresa la sua riduzione;

- l'art. 3 del D.Lgs. 194/2005 stabilisce che le autorità individuate dalla Regione elaborino le Mappe acustiche strategiche e, sulla base dei risultati delle medesime, elaborino i Piani d'Azione corredati delle previste informazioni;
- con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 298 del 15 maggio 2015, l'*Autorità competente* per la redazione della *Mappatura strategica acustica* e dei relativi *Piani di Azione* per l'agglomerato di Napoli, prima di competenza dell'ARPAC, è stata individuata nel Comune di Napoli.

Atteso che:

- il D.Lgs. 194/2005 individua le fasi temporali per la trasmissione dei sopracitati elaborati:
I fase – scadenza 30 giugno 2007 per la mappa acustica strategica e scadenza 18 luglio 2008 per il Piano di Azione;
II fase - scadenza 30 giugno 2012 per la mappa acustica strategica e scadenza 18 luglio 2013 per il Piano di Azione;
III fase - scadenza 30 giugno 2017 per la mappa acustica strategica e scadenza 18 luglio 2018 per il Piano di Azione;
IV fase - scadenza 31 marzo 2022 per la Mappa acustica strategica e scadenza 18 luglio 2023 per il Piano di Azione, quest'ultima prorogata al 18 luglio 2024 dal Regolamento (UE) 2019/1010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019;
e successivamente ogni cinque anni a partire dal 2022 per le Mappe acustiche strategiche e dal 2023 per i Piani di Azione.

Evidenziato che:

- in data 25 aprile 2013, la Commissione Europea ha avviato la procedura di infrazione n. 2013/2022 nei confronti dello Stato italiano per la non corretta applicazione della direttiva 2002/49/CE, in particolare, tra l'altro, per la mancata trasmissione della Mappa acustica strategica e/o del Piano d'Azione da parte di diversi Enti italiani, tra i quali anche l'ARPAC all'epoca competente per l'agglomerato Napoli, in ordine alla I fase di attuazione della direttiva comunitaria, con scadenza rispettivamente 30 giugno 2007 e 18 luglio 2008;
- la sopracitata procedura di infrazione riguarda il periodo precedente alla delega al Comune di Napoli della competenza degli adempimenti previsti dalla Direttiva comunitaria 2002/49/CE sulla determinazione e gestione del rumore ambientale;
- difatti, stante la competenza in capo all'ARPAC fino al 15 maggio 2015 in ordine agli adempimenti di cui in premessa e considerata l'assenza all'interno del Comune di Napoli del *know-how* e della strumentazione tecnica necessaria alla redazione della *Mappa acustica strategica* e dei Piani di Azione, l'Ente si è attivato fin da subito, anche tramite procedure di urgenza ai sensi dell'art. 176 D.lgs 267/2000, nell'attuazione degli adempimenti previsti della citata direttiva al fine di non incorrere in una nuova procedura di infrazione europea.

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale K1066_161221_07, registrata con IG/2022/0000131 del 1 febbraio 2022, è stato affidato il servizio di "*Redazione del Piano di Azione (2018), dell'aggiornamento della Mappa acustica strategica (2022) e del Piano di azione (2023) dell'agglomerato di Napoli, ai sensi del D. Lgs n.194/2005 e della Direttiva 2002/49/CE, e dell'aggiornamento del Piano di Zonizzazione Acustica, ai sensi della L. 447/1995*", alla

Il Segretario Generale
D.ssa Monica Cinque

3/15

[Handwritten signature]

società Vie en.ro.se. Ingegneria Srl con sede legale in Firenze al viale Belfiore n. 36, P. IVA 05806850482, per l'importo di €113.850,00 oltre CNPAIA al 4% per € 4.554,00 ed IVA al 22% per € 26.048,88 per un totale di € 144,452,88;

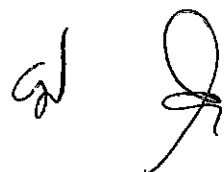
- il suddetto affidamento è stato disposto sotto condizione risolutiva all'accertamento del possesso in capo alla società Vie en.ro.se. Ingegneria Srl dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- con nota PG/207283 del 13 marzo 2022 è stato disposto l'avvio, in via d'urgenza, del servizio in parola, ai sensi dell'art. 8 comma 1 L.120/2020 e art. 32 comma 8 D.Lgs 50/2016;
- con disposizione dirigenziale I1066_290422_007, registrata con DISP/2022/0003745 del 4 maggio 2022, si è dato atto dell'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione a conclusione della verifica dell'accertamento dei requisiti;
- è stato sottoscritto il contratto con la società affidataria, registrato il 25 maggio 2022 al repertorio n. 4388.

Dato atto, altresì, che:

- con delibera di Giunta comunale n. 26 del 4 febbraio 2021 sono stati approvati *la Mappa acustica strategica relativa alla III fase (2017) e gli Indirizzi per la redazione del Piano di azione (2018)*;
- con pec acquisita al PG/0521529 del 7 luglio 2022 la società affidataria, Vie en.ro.se. Ingegneria Srl, ha consegnato il Piano di Azione (2018);
- con PG/580685 del 28 luglio 2022, il RUP e DEC arch. Giuliana Vespere, ai sensi dell'art. 31 comma 5 D.lgs 50/2016 e art. 10 delle Linee Guida n. 3 ANAC, ha trasmesso gli esiti della verifica degli elaborati del Piano di Azione predisposti dall'affidatario durante il periodo 17 marzo – 6 luglio 2022, attestando la conformità degli stessi alla normativa e alle Linee guida vigenti;
- con delibera di Giunta Comunale n. 432 del 11 novembre 2022 si è preso atto del Piano di azione (2018), relativo alla III fase (2018-2022) redatto a consuntivo e si è avviato il processo di informazione e consultazione al pubblico, come previsto dall'art. 8 comma 2 del D.lgs 194/2005, pubblicando il Piano di Azione di cui al punto 1 e i relativi allegati, sul sito del Comune di Napoli mediante Avviso Pubblico pubblicato nella *home page* del sito istituzionale dell'Ente e all'Albo Pretorio per 45 giorni;
- con pec acquisita in pari data al prot. 890040 del 7 dicembre 2022 la società Vie en.ro.se. Ingegneria Srl ha inviato la documentazione finale relativa alla fase 2 del Contratto ovvero la Mappa acustica strategica (2022), e pertanto entro i termini previsti dall'art. 6 del Capitolato tecnico prestazionale;
- in data 21 dicembre 2022 con prot. 922303 il RUP, a seguito dell'esame della documentazione trasmessa, ha accertato la quantità e la qualità delle prestazioni effettuate dall'affidatario nel periodo 5 agosto – 7 dicembre 2022, attestandone la regolare esecuzione;
- con determina dirigenziale E1066_27122022_001, si è preso atto degli elaborati della Mappa acustica strategica (2022) dell'agglomerato di Napoli (AG_IT_00_00007) relativa alla IV fase di attuazione della Direttiva 2002/49/CE, redatta ai sensi dell'art. 3 del D.lgs 194/2005 dalla società affidataria;
- con nota PG/933520 del 27 dicembre 2022 sono stati trasmessi i suddetti elaborati al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e alla Regione Campania come previsto dell'art. 3 del D.lgs 194/2005.

Il Segretario Generale
D^{ssa} Monica Cinque

4/15

Ritenuto che relativamente al Piano di Azione (2018):

- l'aggiornamento del Piano non ha le caratteristiche di uno strumento di pianificazione, ma rappresenta una ricognizione di interventi programmati, in corso di realizzazione e già realizzati nel quinquennio 2018/2022;
- il termine conclusivo degli interventi programmati e previsti nel Piano di Azione (2018) coincide con il 31 dicembre 2022 e, pertanto, lo stesso è redatto a consuntivo e recepisce gli interventi in corso di realizzazione o già programmati in altri strumenti di pianificazione/programmazione approvati dall'Ente;
- allo scadere dei termini previsti per l'informazione e consultazione al pubblico, come previsto dall'art. 8 comma 2 del D.lgs 194/2005, sono pervenute le osservazioni dei seguenti soggetti/comitati:
 - Comitato No fly zone, nota acquisita al prot. 906866 del 15.12.2022;
 - Comitato Vivibilità cittadina, nota acquisita al prot.5157 del 03.01.2023;
 - Comitato Chiaia viva e vivibile, nota acquisita al prot. 17477 del 09.01.2023;
 - Associazione legalità Napoli, nota acquisita al prot. 19800 del 10.01.2023.
- con nota prot. 63642 del 24 gennaio 2023 sono state trasmesse le suddette osservazioni alla società affidataria al fine dell'eventuale recepimento e modifica del Piano;
- con nota prot. 235003 del 17 marzo 2023 la società ha trasmesso le proprie controdeduzioni unitamente al report di sintesi e alle tavole modificate del Piano di Azione.

Valutato che:

- le osservazioni pervenute di seguito sintetizzate sono ritenute accoglibili/non accoglibili per le motivazioni che si riportano:

Osservazione n. 1 - Comitato No fly zone	Controdeduzione
Al Capitolo 2 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO si fa riferimento ai metodi comuni per la valutazione del rumore nell'Unione Europea ("CNOSSOS-EU") e quindi alla direttiva 996/2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, dove all'interno della stessa sono rappresentati tutti gli strumenti per stabilire metodi comuni per la determinazione del rumore a norma della direttiva 2002/49/CE del Parlamento europeo e del Consiglio entrata in vigore il 1 gennaio 2020. Al Capitolo 5 leggiamo che le simulazioni acustiche sono state effettuate utilizzando metodi comuni per la valutazione del rumore nell'unione europea con lo standard di calcolo CNOSSOS- EU per quanto riguarda il Rumore traffico veicolare, per il rumore ferroviario e per il rumore delle attività industriale e portuali, escludendo inspiegabilmente lo standard CNOSSOS-EU solo per il rumore aeroportuale. Per i valori limite di riferimento si tiene conto delle linee guida della Regione Emilia Romagna relativi al rumore stradale e al rumore ferroviario.	Come precisato nel capitolo 1 INTRODUZIONE GENERALE, il Piano d'Azione, successivo alla Terza Fase di Attuazione della Mappatura Acustica (2017, ma redatta nel mese di ottobre 2020), è relativo alla Terza Fase di Attuazione del Piano d'Azione (previsto nel 2018, ma redatto nel 2022). La Direttiva 2015/996/UE, secondo esplicite indicazioni del Ministero, deve essere applicata anche alle Mappature Acustiche e ai Piani d'Azione della terza fase di attuazione qualora queste non siano state predisposte entro l'entrata in vigore della Direttiva stessa, come nel caso dell'agglomerato di Napoli. Per quanto sopra esposto, limitatamente alle sorgenti acustiche di pertinenza del comune di Napoli (rumore da traffico stradale, rumore prodotto dalle Linee Ferroviarie Leggere ovvero Funicolari e Tramvie, rumore ferroviario prodotto dalle Linee della Metropolitana in superficie, rumore prodotto dalle attività industriali e portuali) le simulazioni acustiche propedeutiche alla redazione del Piano d'Azione sono effettuate utilizzando i metodi comuni per la valutazione del rumore nell'Unione Europea (standard di calcolo "CNOSSOS-EU"). Viceversa, le Mappature Acustiche predisposte negli anni 2016/2017 dagli enti gestori delle infrastrutture di trasporto principali (compresa pertanto quella del rumore aeroportuale redatta da GESAC S.p.A.) vengono invece recepite così come sono state elaborate e trasmesse al comune di Napoli nei

Il Segretario Generale
D.ssa Monica Cinque

5/15

	tempi previsti dal D. Lgs. 194/2005, con riferimento pertanto ai metodi provvisori di calcolo vigenti fino al 31/12/2019 e previsti dalla Direttiva Europea 2002/49/CE. Inoltre, il D. Lgs 194/2005 stabilisce che le mappature acustiche debbano essere redatte utilizzando i descrittori acustici dello standard europeo, precisando che i valori limite dello standard nazionale, espressi tramite Laeq diurno e Laeq notturno siano convertiti in valori di Lden e Lnight. Attualmente non è stato però redatto un riferimento legislativo, valido a livello nazionale, per la conversione e pertanto i valori limite sono disponibili solo per gli indicatori nazionali. Per sopperire all'assenza di conversione dei parametri da europei a italiani, vengono utilizzati i criteri definiti dalle Linee Guida della Regione Emilia-Romagna che definiscono una metodologia di conversione dei limiti dai parametri previsti dallo standard italiano a quelli previsti dallo standard europeo. Tale approccio, consolidato nella pratica da innumerevoli Piani d'Azione redatti per altri enti gestori ed agglomerati, è stato validato dagli enti di controllo definiti ai sensi della Direttiva 2002/49/CE (Regioni, Ministero, Commissione Europea) e pertanto applicato anche nel caso dell'agglomerato di Napoli.
	Non accoglibile

Osservazione n. 2 - Comitato No fly zone	Controdeduzione
<i>Al punto 5.3 Definizione di contributi sorgenti acustiche modellate per mezzo del software di simulazione (cfr. paragrafo 4.4) nella sezione Componente Air si afferma che il contributo acustico generato dall'aeroporto viene determinato utilizzando i dati della Mappatura acustica redatta dall'ente gestore e fornita dal Comune di Napoli</i>	Detto che il riferimento all'inesistente paragrafo 4.4 è un refuso che viene corretto nella nuova revisione del Piano conseguente alle presenti osservazioni, si conferma quanto espresso nel resto dell'osservazione.
	Parzialmente accoglibile

Osservazione n. 3 - Comitato No fly zone	Controdeduzione
<i>Al capitolo 8 SINTESI DELLA MAPPATURA ACUSTICA ANTE – OPERAM si riportano, nella tabella 15 sezione COMPONENTE AIR, in forma tabellare il numero e la relativa percentuale di abitanti esposta al rumore aeroportuale per gli indicatori Lden e Lnight, dati assolutamente non coerenti. Si riporta infatti la Mappa - Zonizzazione Acustica espressa in LVA, approvata al 2001-2002 (...)</i>	I dati riportati nella suddetta tabella (elaborati secondo quanto richiesto ai sensi dell'allegato 6, punto 1.5/1.6 del D. Lgs. 194/2005) sono relativi alla percentuale di abitanti esposta al rumore aeroportuale, calcolata sull'intera popolazione del comune di Napoli, sulla base dei descrittori acustici, Lden e Lnight. Questi descrittori utilizzano metodologie di calcolo differenti dal descrittore LVA relativo al rumore aeroportuale, ai sensi del D. M. del 31 ottobre 1997, e pertanto i descrittori acustici e i dati della popolazione esposta desunti dalla Mappa acustica dell'aeroporto e dall'impronta della zonizzazione aeroportuale non sono comparabili.
	Non accoglibile

Osservazione n. 4- Comitato No fly zone	Controdeduzione
<i>Al Capitolo 9 inoltre - gli edifici scolastici presi in esame risultano essere solo 80, su oltre 900 Scuole censite sul sito tuttaItalia.it, per citare alcuni esempi non sono menzionati l'Istituto Enrico de Nicola, la Scuola Media</i>	Per la stesura del Piano d'Azione sono stati analizzati tutti gli edifici scolastici presenti nel territorio comunale di Napoli, e trattati secondo la procedura descritta al paragrafo 6.1 BASE DATI PER LA MODELLAZIONE.

Il Segretario Generale
D.ssa Monica Cinque

<i>d'Ovidio-Nicolardi e la Scuola Elementare 84° circolo E.A Mario, pur essendo tre plessi scolastici investiti dal rumore aeroportuale in fase di atterraggio degli aerei, non risultano evidenze sulla metodologia utilizzata per tale esclusione e pertanto ne chiediamo l'inserimento.</i>	Quelli riportati in tabella 18 rappresentano i ricettori scolastici che, in seguito all'applicazione delle metodologie compiutamente descritte nel report, presentano dei superamenti rispetto ai limiti di legge e limitatamente alle componenti di rumore ROAD, RAIL ed INDUSTRY. Inoltre, l'istituto Enrico De Nicola è stato correttamente valutato nel Piano, mentre la Scuola Media d'Ovidio Nicolardi e la Scuola Elementare 84° circolo E.A Mario sono state erroneamente considerate come "edifici residenziali". Tali ricettori saranno riclassificati come "edifici scolastici" e rivalutati come tali nella nuova revisione del Piano conseguente alle presenti osservazioni.
	Parzialmente accoglibile

Osservazione n. 5 - Comitato No fly zone	Controdeduzione
<i>Al Capitolo 9.1 - alla nota 3 le dichiarazioni riportate della GESAC, risultano inammissibili. L'individuazione di un eventuale superamento, non consente un adeguato riscontro e impedisce di fornire parametri indispensabili alla predisposizione del suddetto Piano di Azione, in virtù del fatto che i valori limite per quanto riguarda il rumore aeroportuale sono espressi secondo un indicatore diverso, espresso in LVA e non secondo la Direttiva Europea 966/2015. Tale dichiarazione, avrebbe dovuto richiedere una revisione del PIANO D'AZIONE presentato nel 2018 dalla GESAC, anche in virtù delle OSSERVAZIONI presentate da Assoutenti ed altri comitati in data 04/07/2018, che risultano parte integrante del PIANO D'AZIONE revisionato ed approvato dalla GESAC e trasmesso al Comune di Napoli.</i>	Viene qui ribadita l'impossibilità di effettuare un confronto tra le simulazioni acustiche del rumore aeroportuale (esprese secondo i parametri Lden e Lnight) e i valori limite di riferimento a livello nazionale (espressi secondo il parametro LVA), e la conseguente impossibilità di definire numericamente le criticità acustiche dovute al rumore da traffico aereo. Si fa inoltre presente che le metodologie utilizzate dal GESAC per la stesura della propria Mappatura Acustica risultano validate dagli enti di controllo definiti ai sensi della Direttiva 2002/49/CE (Regioni, Ministero, Commissione Europea).
	Non accoglibile

Osservazione n. 6 - Comitato No fly zone	Controdeduzione
<i>Al punto 7 dell'all.1 (delle suddette osservazioni) è stato contestato che GESAC utilizzava anche un vecchio modello INM e che quantificava la popolazione esposta a 85.000 persone. Anche in virtù del lavoro svolto dalla Commissione nel corso degli anni, il gestore ha proposto la nuova zonizzazione acustica che non risulta essere stata approvata, come risulta dalla riunione della commissione in data 9 ottobre 2018, e dalla riunione della commissione di ottobre 2019 nella quale si fa espresso riferimento al metodo europeo CNOSSOS da utilizzare, anche l'ARPAC ha espresso più volte il suo parere al riguardo.</i>	La zonizzazione acustica aeroportuale si basa, ai sensi del DM 31.10.1997, sul descrittore LVA non comparabile con i descrittori delle mappe acustiche, previsti dalla Direttiva END. Vedasi controdeduzione all'osservazione n. 3. Relativamente all'utilizzo dei modelli di simulazione del calcolo del rumore INM o CNOSSOS vedasi controdeduzione all'osservazione n. 1
	Non accoglibile

Osservazione n. 7 - Comitato No fly zone	Controdeduzione
<i>Si richiede pertanto, ai sensi dell'art.3 comma 6 del Dlgs 194/2005 la rielaborazione in funzione della necessità, di aggiornare la mappatura acustica dell'aeroporto di Capodichino, poiché sembrerebbe che il gestore GESAC al punto 9.1 segnala criticità acustiche solo nella zona dismessa nell'area dell'ex ospedale Leonardo Bianchi,</i>	L'art. 3 comma 6 del D.lgs 194/2005 fa riferimento all'aggiornamento obbligatorio delle mappe acustiche da parte dei gestori e degli agglomerati da trasmettere agli enti di controllo definiti ai sensi della Direttiva 2002/49/CE – ovvero Regioni, Ministero, Commissione Europea, che potranno chiedere l'eventuale revisione di

<i>escludendo qualsiasi riferimento agli atterraggi per pista 06 che cagionano sorvoli a bassa quota della zona collinare e il relativo inquinamento acustico.</i>	quanto trasmesso.
	Non accoglibile

Osservazione n. 8 - Comitato Vivibilità Cittadina	Controdeduzione
<p>INQUINAMENTO DERIVANTE DAL SORVOLO DEGLI AEROMOBILI</p> <p><i>Si lamenta che sia che la Mappatura Strategica che il Piano d'Azione non tengono in alcuna considerazione gli atti di significazione, invito e diffida degli esposti notificati dallo scrivente Comitato che segnalano la gravissima condizione in cui vivono migliaia di cittadini dei quartieri: Centro Storico, Piazza Carlo III, Capodimonte, Vomero-Arenella. Condizione che si è vieppiù aggravata rispetto ai dati di cui agli atti notificati, in quanto, l'aeroporto di Napoli/Capodichino ha di gran lunga superato il numero di "movimenti" (atterraggi e decolli) che si avviano a passare dagli ottantamila ai centomila all'anno, con la conseguenza che il sorvolo di aeromobili è divenuto pressoché insopportabile con una media di un passaggio ogni tre/cinque minuti, dalle 06,15 alle 23,00 di ogni giorno della settimana. Per le ragioni spiegate appare assolutamente inverosimile la stima eseguita nella mappa strategica di cui al paragrafo 7.4, tabella 8 né appaiono congrui i dati contenuti nel Piano d'Azione che è stato redatto sulla base di informazioni e dati recepite "supinamente" dal gestore medesimo, mentre, invece, richiedono una indagine empirica che non è stata eseguita.</i></p>	<p>La metodologia con la quale è stata calcolata la popolazione esposta al rumore aeroportuale (componente AIR), dettagliatamente esposta nel capitolo 6 del report della Mappatura Acustica Strategica, rappresenta una procedura ampiamente utilizzata e validata dalle autorità competenti e dagli enti di controllo definiti ai sensi della Direttiva 2002/49/CE (Regioni, Ministero, Commissione Europea). Tali risultati, definiti nel Piano d'Azione dell'ente gestore aeroportuale GESAC S.p.A. e ripresi nel successivo Piano d'Azione dell'agglomerato di Napoli, rappresentano la situazione globale sull'intera popolazione della città (poco meno di un milione di abitanti), rispettando gli obiettivi di pianificazione, gestione e controllo delle varie componenti del rumore (air, rails, industry, road) definite dal quadro normativo dato dalla Direttiva 2002/49/CE e dal D. Lgs. 194/2005. Situazioni puntuali come quelle citate nell'osservazione, esulando dagli scopi della Direttiva, devono certamente essere considerate, valutate e gestite all'interno del quadro normativo nazionale sul rumore aeroportuale, ovvero il DM 31.10.1997 che ha istituito una commissione aeroportuale apposita, presso la quale il Comune è parte attiva ai fini della tutela dei propri cittadini dall'inquinamento prodotto dal traffico aeroportuale.</p>
	Non accoglibile

Osservazione n. 9 - Comitato Vivibilità Cittadina	Controdeduzione
<p>INQUINAMENTO DERIVANTE DALLA MOVIDA MOLESTA</p> <p><i>Si lamenta che negli atti esaminati non v'è alcuna traccia del fenomeno che è stato oggetto di numerosissimi atti di Significazione Inviti e Diffida ed esposti, inoltrati dallo scrivente Comitato, oltre a tre giudizi pendenti innanzi al Tribunale di Napoli. All'uopo si segnala che sono migliaia i nuclei familiari afflitti dal fenomeno, ormai cronicizzato, delle immissioni acustiche che superano ampiamente i limiti di zonizzazione acustica, in numerosi quartieri di Napoli. Appare pertanto necessario ed improcrastinabile che nella redazione della mappa strategica sia condotta una campagna di misurazioni nei luoghi indicati della movida al fine di capire qual è la dimensione dell'impatto nocivo sulla popolazione e siano individuate politiche di riduzione del rumore con l'adozione di presidi tecnici e con l'adozione di provvedimenti amministrativi che riducano il numero delle attività che producono inquinamento acustico.</i></p>	<p>I temi riportati non sono pertinenti all'oggetto del Piano. L'Allegato 4, articolo 1 del D. Lgs. 194/2005 individua come oggetto di mappatura acustica (e quindi del conseguente Piano d'Azione) il rumore emesso da traffico veicolare, ferroviario ed aereo e dai siti di attività industriale, inclusi i porti: tutte queste componenti sono state dettagliatamente trattate all'interno della Mappatura Acustica Strategica e del Piano d'Azione del comune di Napoli. Il disturbo da altre tipologie di attività (come quelle dei locali di intrattenimento citate nell'osservazione), esulando dagli scopi della Direttiva, devono certamente essere considerate, valutate e gestite all'interno del quadro normativo nazionale, L.447/1995 e decreti attuativi, riguardante il Piano Comunale di Classificazione Acustica ed il conseguente Piano di Risanamento. Si segnala che è attualmente in corso la fase di aggiornamento del PCCA del Comune di Napoli, all'interno del quale possono essere approfondite e trattate tutte le tematiche segnalate, riguardanti il disturbo da movida.</p>
	Non accoglibile

Il Segretario Generale
D^{ssa} Monica Cinque

8/15

an

Osservazione n. 10 - Comitato Vivibilità Cittadina	Controdeduzione
<p>INQUINAMENTO DERIVANTE DAL PASSAGGIO DELLA METROPOLITANA</p> <p><i>Al riguardo occorre osservare che l'analisi dei dati è stata eseguita solo per i treni che passano in superficie, senza tenere conto del fatto che vi è una immissione acustica derivante dal passaggio dei treni in sottosuolo come del resto denunciato con gli esposti dello scrivente comitato di cui al punto V che precede. Inoltre, si manifesta un inquinamento acustico rilevante, anche all'interno dei treni della metropolitana, che supera, in alcuni tratti, tra le stazioni Garibaldi e Vanvitelli, anche gli 80 dBA, cosa che sarebbe dovuta essere oggetto di uno specifico approfondimento nel Piano d'Azione e nella Mappa Strategica e di cui non v'è alcuna traccia</i></p>	<p>I temi riportati non sono pertinenti all'oggetto del Piano. Ai sensi dell'articolo 3, lettera a del D. Lgs. 194/2005 viene definito come "rumore ambientale" l'insieme dei suoni indesiderati o nocivi prodotti in ambiente esterno dalle attività umane. La rumorosità in esterno derivante dal passaggio dei convogli delle metropolitane nei tratti in sotterranea è certamente trascurabile rispetto al contributo prodotto dai tratti in superficie. Pertanto, come comunemente fatto nell'ambito di mappature e Piani di Azione, il contributo derivante dal passaggio delle metropolitane è stato valutato essenzialmente considerando i tratti di linea in superficie, ed eventualmente le sole situazioni di imbocco dei tratti in galleria. Si fa presente altresì come il Comune di Napoli si farà parte attiva nella valutazione di queste segnalazioni eventualmente attivando la richiesta di verifica da parte degli enti di controllo.</p>
	Non accoglibile

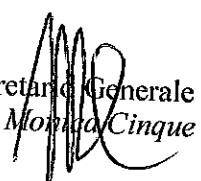
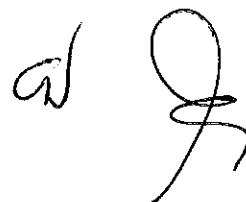
Osservazione n. 11 - Comitato Chiaia Viva e Vivibile	Controdeduzione
<p>INQUINAMENTO DERIVANTE DALLA MOVIDA MOLESTA Si lamenta che negli atti esaminati non v'è alcuna traccia del fenomeno che è stato oggetto di numerosissimi atti di Significazione Inviti e Diffida ed esposti, inoltrati dallo scrivente Comitato, oltre a tre giudizi pendenti innanzi al Tribunale di Napoli. All'uopo si segnala che sono migliaia i nuclei familiari afflitti dal fenomeno, ormai cronicizzato, delle immissioni acustiche che superano ampiamente i limiti di zonizzazione acustica, in numerosi quartieri di Napoli. Alla luce delle considerazioni sopra esposte si confida in una radicale rivisitazione dei documenti allegati alla delibera di Giunta Comunale n. 432 del 08.11.2022 a tutela della salute pubblica e nel rispetto della vigente normativa atteso che, in ragione della Direttiva CEE n. 49/2002 e del DLGS n. 194/2005, è assolutamente riduttivo considerare come fonti inquinanti le sole immissioni derivanti dal trasporto e senza considerare i dati empirici che sono stati più volte comunicati all'Amministrazione Comunale con atti stragiudiziali e giudiziali</p>	<p>Vedi controdeduzione all'osservazione n. 9</p>
	Non accoglibile

Osservazione n. 12 – Associazione Legalità Napoli	Controdeduzione
<p>INQUINAMENTO DERIVANTE DALLA MOVIDA MOLESTA Viene evidenziato che il tema del disturbo ai cittadini napoletani dovuto ai locali notturni e alla movida non viene "monitorato, quantizzato, calcolato" all'interno del Piano d'Azione</p>	<p>Vedi controdeduzione all'osservazione n. 9</p>
	Non accoglibile

Dato atto che, relativamente al Piano di Azione (2018):

- il Piano di Azione (2018), come modificato ad esito delle osservazioni, è costituito dai seguenti elaborati:

Il Segretario Generale 9/15
D.ssa Monica Cinque

- report di sintesi del Piano d'Azione (2018);
- mappe delle criticità acustiche in corrispondenza dei ricettori residenziali (contributo di tutte le sorgenti componente ALL) Lden (10 tavole);
- mappe delle criticità acustiche in corrispondenza dei ricettori residenziali (contributo di tutte le sorgenti componente ALL) Lnight (10 tavole);
- mappe delle criticità acustiche in corrispondenza dei ricettori sensibili (contributo di tutte le sorgenti componente ALL (9 tavole);
- sintesi non tecnica del Piano d'Azione.

Dare atto che, relativamente alla Mappa acustica strategica (2022):

- la Mappa acustica strategica (2022) è stata redatta sulla base di dati di esposizione del rumore relativi all'anno 2021 dalla società affidataria Vie en.ro.se. Ingegneria Srl ed è costituita da elaborati editabili e non editabili, come di seguito elencati:
 - relazione tecnica della Mappa acustica strategica;
 - mappatura acustica del rumore stradale (agglomerationRoad e agglomerationMajorRoad) Lden e Lnight;
 - mappatura acustica del rumore ferroviario (agglomerationRailway e agglomerationMajorRailway) Lden e Lnight;
 - mappatura acustica del rumore aeroportuale (agglomerationAir e agglomerationMajorAirport) Lden e Lnight;
 - mappatura acustica del rumore industriale (agglomerationIndustry) Lden e Lnight;
 - mappatura acustica del contributo prodotto da tutte le sorgenti (agglomerationAllSources) Lden e Lnight.

Considerato che, con il presente provvedimento:

- si procede, tra l'altro, alle controdeduzioni in relazione alle osservazioni formulate da Comitato No fly zone, acquisite al prot. 906866 del 15.12.2022, Comitato Vivibilità cittadina, acquisite al prot. 5157 del 03.01.2023, Comitato Chiaia viva e vivibile, acquisite al prot. 17477 del 09.01.2023, Associazione legalità Napoli, acquisite al prot. 19800 del 10.01.2023, che per le motivazioni evidenziate in narrativa non sono accoglibili, ad eccezione dell'Osservazione n. 2 relativa a un refuso contenuto nella Relazione e corretto negli allegati alla presente deliberazione e all'Osservazione n. 4 accolta limitatamente alla corretta individuazione della Scuola Media d'Ovidio Nicolardi e della Scuola Elementare 84° circolo E.A Mario quali “ricettori sensibili” nelle tavole allegate;
- è necessario prendere atto del Piano di Azione (2018), come parzialmente modificato a seguito delle osservazioni, relativo alla III fase di attuazione della Direttiva 2002/49/CE, redatto a consuntivo e contenente le azioni messe in campo dall'amministrazione al fine di limitare l'esposizione della popolazione al rumore ambientale nel quinquennio 2018-2022;
- è necessario procedere all'approvazione della Mappa Acustica Strategica (2022), relativa alla IV fase di attuazione della Direttiva 2002/49/CE, finalizzata alla determinazione dell'esposizione globale al rumore in una certa zona a causa di varie sorgenti di rumore e propedeutica all'aggiornamento del Piano di Azione (2023-2027) a farsi.

Visti:

- la Direttiva comunitaria 2002/49/CE;
- il Regolamento (UE) 2019/1010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019;

Il Segretario Generale 10/15
D^{ssa} Monica Cinque




- il D.lgs 194/2005, come modificato dall'articolo 11, comma 6, del D.L. legge 29 dicembre 2022, n. 198;
- la L. 447/1995;
- il D.lgs. 267/2000;
- la L. 241/1990;
- il vigente *Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi* del Comune di Napoli.

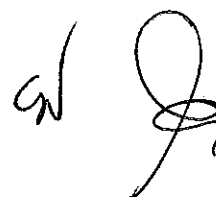
Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini dell'esclusione di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge 241/90, introdotto con la legge 190/2012 (art. 1 comma 4) è stata espletata dal dirigente che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 13 comma 1 lettera b) e 17 comma 2 lettera a) del Regolamento del sistema dei controlli interni dell'Ente.

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta per complessive pagg. 193, firmati digitalmente dalla dirigente proponente, sono formati dai seguenti documenti:

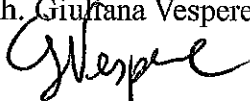
- 1072L_001_01: Report di Sintesi del Piano d'Azione;
- 1072L_001_02: Mappe delle criticità acustiche in corrispondenza dei ricettori residenziali (contributo di tutte le sorgenti componente ALL) Lden;
- 1072L_001_03: Mappe delle criticità acustiche in corrispondenza dei ricettori residenziali (contributo di tutte le sorgenti componente ALL) Lnight;
- 1072L_001_04: Mappe delle criticità acustiche in corrispondenza dei ricettori sensibili (contributo di tutte le sorgenti componente ALL);
- 1072L_001_05: Sintesi non tecnica del Piano d'Azione;
- 1072L_001_06: Relazione Tecnica della Mappa acustica strategica;
- 1072L_001_07: mappatura acustica del rumore stradale (agglomerationRoad e agglomerationMajorRoad) Lden;
- 1072L_001_08: mappatura acustica del rumore stradale (agglomerationRoad e agglomerationMajorRoad) Lnight;
- 1072L_001_09: mappatura acustica del rumore ferroviario (agglomerationRailway e agglomerationMajorRailway) Lden;
- 1072L_001_10: mappatura acustica del rumore ferroviario (agglomerationRailway e agglomerationMajorRailway) Lnight;
- 1072L_001_11: mappatura acustica del rumore aeroportuale (agglomerationAir e agglomerationMajorAirport) Lden;
- 1072L_001_12: mappatura acustica del rumore aeroportuale (agglomerationAir e agglomerationMajorAirport) Lnight;
- 1072L_001_13: mappatura acustica del rumore industriale (agglomerationIndustry) Lden;
- 1072L_001_14: mappatura acustica del rumore industriale (agglomerationIndustry) Lnight;
- 1072L_001_15: mappatura acustica del contributo prodotto da tutte le sorgenti (agglomerationAllSources) Lden;
- 1072L_001_16: mappatura acustica del contributo prodotto da tutte le sorgenti (agglomerationAllSources) Lnight.

Il Segretario Generale 11/15
D.ssa Monica Cinque

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, la stessa dirigente qui di seguito sottoscrive:

La Dirigente
arch. Giufana Vespere




Con voti UNANIMI,

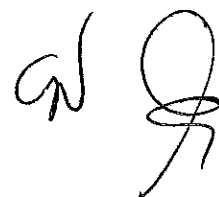
DELIBERA

1. **Tenere conto della consultazione al pubblico** prevista dall'art. 8 D.lgs 194/2005 e delle osservazioni formulate da Comitato No fly zone, acquisite al prot. 906866 del 15.12.2022, Comitato Vivibilità cittadina, acquisite al prot. 5157 del 03.01.2023, Comitato Chiaia viva e vivibile, acquisite al prot. 17477 del 09.01.2023, Associazione legalità Napoli, acquisite al prot. 19800 del 10.01.2023, che per le motivazioni evidenziate in narrativa non sono accoglibili, ad eccezione dell'Osservazione n. 2 relativa a un refuso contenuto nella Relazione e corretto negli allegati alla presente e all'Osservazione n. 4 accolta limitatamente alla corretta individuazione della Scuola Media d'Ovidio Nicolardi e della Scuola Elementare 84° circolo E.A Mario quali "recettori sensibili" nelle tavole allegate.
2. **Prendere atto** del Piano di Azione (2018), come parzialmente modificato a seguito delle osservazioni, relativo alla III fase di attuazione della Direttiva 2002/49/CE, redatto a consuntivo e contenente le azioni messe in campo dall'amministrazione al fine di limitare l'esposizione della popolazione al rumore ambientale nel quinquennio 2018-2022, costituito dai seguenti elaborati, allegati quale parte integrante del presente atto:
 - report di sintesi del Piano d'Azione (2018);
 - mappe delle criticità acustiche in corrispondenza dei ricettori residenziali (contributo di tutte le sorgenti componente ALL) Lden (10 tavole);
 - mappe delle criticità acustiche in corrispondenza dei ricettori residenziali (contributo di tutte le sorgenti componente ALL) Lnigh (10 tavole);
 - mappe delle criticità acustiche in corrispondenza dei ricettori sensibili (contributo di tutte le sorgenti componente ALL (9 tavole);
 - sintesi non tecnica del Piano d'Azione.
3. **Approvare** la Mappa acustica strategica (2022), redatta sulla base di dati di esposizione del rumore relativi all'anno 2021 e costituita dai seguenti elaborati, allegati quale parte integrante del presente atto:
 - mappatura acustica del rumore stradale (agglomerationRoad e agglomerationMajorRoad) Lden e Lnigh;
 - mappatura acustica del rumore ferroviario (agglomerationRailway e agglomerationMajorRailway) Lden e Lnigh;
 - mappatura acustica del rumore aeroportuale (agglomerationAir e agglomerationMajorAirport) Lden e Lnigh;
 - mappatura acustica del rumore industriale (agglomerationIndustry) Lden e Lnigh;
 - mappatura acustica del contributo prodotto da tutte le sorgenti (agglomerationAllSources) Lden e Lnigh;
 - relazione tecnica.

Il Segretario Generale
D.ssa Monica Cinque



12/15



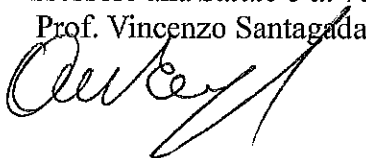
4. **Pubblicare** sui sito istituzionale dell'Ente in Amministrazione trasparente nella sezione Informazioni ambientali.
5. **Demandare** al servizio *Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio* gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☐ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

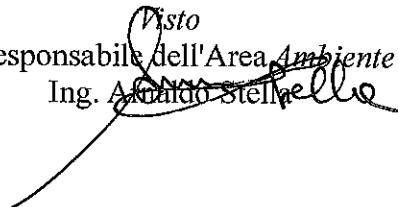
L'Assessore alla *Salute e al Verde*
Prof. Vincenzo Santagada



La Dirigente del Servizio
Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio
Arch. Giuliana Vespere



Visto
Il Responsabile dell'Area *Ambiente*
Ing. Arnaldo Stella



Il Segretario Generale
D^{ssa} Monica Cinque





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 07 SETTEMBRE 2023, AVENTE AD OGGETTO:

adempimenti in ordine alla Direttiva 2002/49/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 giugno 2002 relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale: controdeduzioni alle osservazioni sul Piano di Azione (2018) dell'agglomerato di Napoli per il contenimento del rumore ambientale, redatto a consuntivo ai sensi dell'art. 4 del D.lgs 194/2005 e presa d'atto del Piano di Azione (2018) come modificato a seguito delle osservazioni. Approvazione della Mappa acustica strategica (2022) dell'agglomerato di Napoli (AG_IT_00_00007) relativa alla IV fase di attuazione della Direttiva 2002/49/CE, redatta ai sensi dell'art. 3 del D.lgs 194/2005.

La dirigente del servizio *Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio* esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, Napoli 07 SETTEMBRE 2023

La Dirigente
arch. *Giulia Vespere*
Vespere

Proposta pervenuta al Dipartimento *Ragioneria* il 08/09/2023... e protocollata con il n. 089/2023/365...;

Il Dirigente del servizio *Gestione Bilancio*, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

V. f. o

Addì, 8/9/23.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Chiodo



*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000.
Proposta di delibera prot. n. 1 del 7.09.2023 DGC/2023/345 del 8.09.2023. Servizio Tutela
dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio**

La proposta prende atto del Piano di Azione 2018 dell'agglomerato Napoli per il contenimento del rumore ambientale , come parzialmente modificato a seguito delle relative osservazioni pervenute. Dalla lettura del provvedimento non si rilevano riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Napoli, 8.09.2023

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo

PROPOSTA PROT. N. 1 DEL 7.9.2023

SERVIZIO CONTROLLI AMBIENTALI E ATTUAZIONE PAES

PERVENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA 11.9.2023– SG 319

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende prendere atto del Piano di Azione dell'agglomerato di Napoli per il contenimento del rumore ambientale, relativo all'anno 2018, tenuto conto delle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione aperta al pubblico. Si intende, inoltre, approvare la mappa acustica strategica relativa all'anno 2022.

La proposta di deliberazione è corredata del parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Ragioniere Generale ha dichiarato che *“Dalla lettura del provvedimento non si rilevano riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.”*.

Si premette, innanzitutto, che, come emerge dalla parte narrativa, la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione di n. 298/2015, ha individuato nel Comune di Napoli *“l'Autorità competente per la redazione della Mappatura strategica acustica e dei relativi Piani di Azione per l'agglomerato di Napoli”*.

Il provvedimento fa seguito alla deliberazione di G.C. n. 432/2002, di presa d'atto del Piano di azione 2018 e di avvio della fase di informazione e consultazione ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D. Lgs. n. 194/2005, durante la quale sono pervenute dodici osservazioni, delle quali solo due sono state ritenute parzialmente accoglibili per le motivazioni espresse nella parte narrativa.

Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 194/2005 i Piani di azione vengono elaborati tenendo conto dei risultati delle mappe acustiche strategiche disciplinate dal precedente articolo 3 nonché delle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione sui contenuti del Piano.

Si pone in evidenza che nella parte narrativa la dirigenza dichiara che:

- *“il termine conclusivo degli interventi programmati e previsti nel Piano di Azione (2018) coincide con il 31 dicembre 2022 e, pertanto, lo stesso è redatto a consuntivo e recepisce gli interventi in corso di realizzazione o già programmati in altri strumenti di pianificazione/programmazione approvati dall'Ente”*;
- *“la Mappa acustica strategica (2022) è stata redatta sulla base di dati di esposizione del rumore relativi all'anno 2021”*; se ne propone l'approvazione in quanto propedeutica all'aggiornamento del Piano di Azione 2023-2027.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica.

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente.

Monica Cinque

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco



Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 12/09/2023 13:05
Seriale Certificato: 23084970
Valido dal 10/08/2021 al 10/08/2024
InfoCert Firma Qualificata 2

Deliberazione di G. C. n. 309 del 21/09/2023 composta da n. 17 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 26/09/2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile